

COMITATO SICUREZZA QUARTIERE FORLANINI

**ASSEMBLEA DEI CITTADINI**

24 FEBBRAIO 2016 – ORE 20:30

**VERBALE**

Sono presenti circa 180 persone e tra questi 81 hanno compilato il modulo di adesione e di richiesta di informazioni sull'attività del Comitato.

23 cittadini si sono resi disponibili a far parte del Consiglio Direttivo, che durerà in carica tre anni.

L'Assemblea - aperta ai cittadini residenti o operanti nel quartiere - è stata convocata per far conoscere ufficialmente l'attività del Comitato, costituitosi nel 2015 per iniziativa spontanea di alcuni abitanti, e per far eleggere i rappresentanti del Consiglio Direttivo direttamente dalla cittadinanza del quartiere.

Sulla base di quanto previsto dallo Statuto, depositato presso il Comune, Giuseppe Castro - Coordinatore uscente del Comitato - illustra gli scopi e le iniziative svolte, tra cui un Esposto sottoscritto da 1345 abitanti del quartiere e presentato a Marzo 2015 al Prefetto, al Comune di Milano e alle Forze dell'Ordine.

Ribadisce la volontà del Comitato di collaborare a rendere più sicuro il territorio favorendo il dialogo tra Istituzioni e Cittadini. Per questo motivo recentemente è stato costituito l'Osservatorio con il Consiglio di Zona 4 con lo scopo di monitorare i fenomeni delinquenziali e tutto ciò che determina insicurezza tra i cittadini.

A tale proposito cita l'aggressione al farmacista di via Toscolano che ha colpito notevolmente i cittadini del quartiere.

Il farmacista, presente all'assemblea, interviene e ringrazia tutti coloro che gli hanno manifestato la propria solidarietà e ricorda che nell'area circostante vi sono spesso nomadi e mendicanti che infastidiscono i passanti chiedendo ostinatamente l'elemosina e rendendo la situazione ingestibile, nonostante l'impegno delle Forze dell'Ordine.

Castro prosegue il suo intervento informando l'Assemblea sul risultato dell'incontro della sera precedente con il nuovo Prefetto Dott. Marangoni, il quale si è impegnato a portare i problemi del quartiere nel Comitato Provinciale della Sicurezza, mentre il Consiglio di Zona 4 ha chiesto al Comitato di far pervenire una proposta riguardante i punti nevralgici di accesso al quartiere dove far installare nuove telecamere.

La riunione continua con la presentazione di un video sulla sicurezza attiva e passiva (porte blindate, cancelli, sistemi di allarme, iniziative di buon vicinato, illuminazione e altri sistemi di sicurezza) a cura del Dott. Bellato, esperto di sicurezza sul territorio e nelle abitazioni.

Si apre il dibattito e intervengono:

Loredana Bigatti - Presidente del Consiglio di Zona 4 - che spiega che i dati ufficiali relativi agli atti delinquenziali quali furti, rapine e truffe del secondo semestre 2015 sono diminuiti, sia rispetto al primo semestre, sia rispetto al 2014 e ciò dipende dal fatto che i dati statistici si basano sulle

## Comitato Sicurezza dei Residenti

dei Quartieri Forlanini, Monluè, via A.Regolo, Via Mecenate  
e strade collegate

denunce. Di conseguenza l'organizzazione delle Forze dell'Ordine e la loro presenza sul territorio dipende dal numero delle denunce. Spesso infatti i derubati non denunciano affatto, mentre occorre incentivarli. La richiesta ufficiale di un aumento del numero delle FF.OO. c'è stata, ma a causa della necessità di far fronte agli impegni del Giubileo a Roma e per i rischi del terrorismo a livello nazionale si è deciso di concentrare le forze laddove c'è maggior aggregazione di persone. Per quanto riguarda invece la questione dei Vigili di Quartiere, informa che non possono più girare in bicicletta, ma solo in pattuglia, a seguito di un'ordinanza a livello centrale e questo complica l'organizzazione e riduce il numero dei Vigili su strada.

Infine precisa che i nomadi dei campi abusivi smantellati sono inviati nei Centri di Emergenza Sociale (CES) realizzati con i Fondi Europei destinati ai ROM, se si impegnano a comportarsi correttamente, mandando i figli a scuola e cercando lavoro.

S. Crapanzano - a nome del Coordinamento dei Comitati Milanese - porta la propria esperienza relativa ai 50 Comitati esistenti sul territorio cittadino e al rapporto con le Forze dell'Ordine. Milano ha fatto scuola a livello nazionale per quanto riguarda la collaborazione della Polizia e dei Carabinieri tra di loro e con i cittadini per le indagini. Purtroppo uno dei punti deboli è quello riguardante l'aspetto giudiziario per cui anche quando un ladro viene arrestato viene spesso rimesso in libertà dal giudice.

Infine, al di là degli aspetti organizzativi legati a figure istituzionali come quella del Prefetto, pone l'accento sul ruolo che possono svolgere i cittadini: segnalare subito se si notano movimenti strani, denunciare i crimini, organizzarsi in gruppi e mettersi in rete, utilizzando ad esempio modalità quali WhatsApp.

Intervengono anche alcuni cittadini presenti raccontando episodi spiacevoli, quali intrusioni accadute mentre erano in casa; auspicando un maggiore controllo sui nomadi e l'eliminazione dei campi abusivi; evidenziando che i problemi si acuiscono in un quartiere invecchiato demograficamente; ribadendo l'importanza dei comportamenti di buon vicinato, di solidarietà e di collaborazione; segnalando infine l'utilità di installare sul proprio smartphone l'applicazione gratuita di telesoccorso "WhereAREU", collegata alle Centrali del Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 della Lombardia, che consente di effettuare una chiamata gratuita al servizio 112 con il contestuale invio della posizione esatta del chiamante, rilevata attraverso il sistema satellitare GPS.

Infine si presentano i candidati, come da elenco allegato, al Consiglio Direttivo che riscuotono il consenso dei presenti.

A conclusione dell'incontro si ribadisce che per raggiungere l'obiettivo di fermare il degrado e aumentare la sicurezza, non accettando alcuna rassegnazione, è necessaria la collaborazione e il contributo di tutti perché solo con l'aggregazione e l'impegno comune di tutti i cittadini del quartiere si può cercare di ottenere una maggiore vivibilità del quartiere

L'Assemblea termina alle 22:50

### **Comitato Sicurezza Quartiere Forlanini**

c/o EVOLVE Via Malipiero n° 20, 20138 Milano

Tel. 02 5543001

Email: [comitatoforlanini@gmail.com](mailto:comitatoforlanini@gmail.com)

Sito: [www.comitatosicurezza.it](http://www.comitatosicurezza.it)

Twitter: @CS\_Forlanini